

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Autorizzazione all'uso plurimo assentita a Smat SpA per l'utilizzo delle acque già concesse a scopo potabile dal T. Rochemolles e affluenti in Comune di Bardonecchia, mediante realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico presso il serbatoio di disconnessione in Comune di Gravere loc. Grosse Pietre

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 2251 del 22/6/2020:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

1) ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. – art. 36 bis, di autorizzare Smat SpA – C.F./P.IVA 07937540016, con sede legale in Torino, Corso XI Febbraio n. 14, -- all'uso plurimo delle acque già concesse a scopo potabile per produrre energia elettrica nel serbatoio di disconnessione in Comune di Gravere mediante la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico in località Grosse Pietre avente le seguenti caratteristiche: portata massima 500 litri/s, portata media 308,4 litri/s, salto fiscale 127,2 metri, potenza nominale media 384 kW;

2) di dare atto che l'utilizzo dell'acqua autorizzato con il presente provvedimento, nonché la sua durata, è subordinato agli obblighi, alle condizioni ed alle limitazioni, anche temporali, previste nella D.D. n. 1-181 in data 12/1/2015 di concessione a Smat SpA di grande derivazione d'acqua dal T. Rochemolles e affluenti in Comune di Bardonecchia ad uso potabile per l'alimentazione della rete acquedottistica di n. 25 Comuni della Valle di Susa (cd. "Acquedotto della Valle di Susa");

3) la presente autorizzazione viene inoltre accordata a condizione che siano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche condizioni: a) venga data comunicazione a questa Direzione dell'inizio dei lavori con almeno 15 giorni di anticipo, con le modalità indicate nell'Autorizzazione Unica; b) il nuovo impianto idroelettrico sia realizzato in conformità agli elaborati progettuali approvati con il provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., e conformemente alle prescrizioni ivi contenute; c) sia corrisposto alla Regione Piemonte, entro quarantacinque giorni dalla apposita richiesta, il canone relativo alla restante parte della annualità dalla data del provvedimento fino al 31 dicembre; successivamente, il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, salvo il diritto di rinuncia; d) siano corrisposti, sulla base dell'importo unitario per chilowatt stabilito dalla Legge, con le stesse decorrenze parziali e complessive fissate per il canone demaniale ed anche se non si possa o non si voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia: - i sovracanoni riveraschi dovuti alla Città metropolitana di Torino e al Comune di Gravere secondo le quote che verranno stabilite con apposito provvedimento di riparto; - i sovracanoni BIM dovuti ai Comuni rientranti nel Bacino Imbrifero Montano del Torrente Dora Riparia delimitato a norma della L. 27/12/1953 n. 959;

4) una volta ultimati i lavori il titolare è tenuto ad inviare a questa Direzione, sottoscritto da tecnico abilitato in relazione alla tipologia delle opere realizzate: - entro trenta giorni, una dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, contenente le caratteristiche

definitive della derivazione e degli apparecchi di misura; - entro un anno, il certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate.

5) il mancato rinnovo, entro sessanta giorni antecedenti la sua scadenza, della garanzia finanziaria citata in premessa stipulata a copertura degli obblighi ed oneri assunti nei riguardi di questo Ente per effetto della presente autorizzazione, potrà essere motivo di revoca della autorizzazione medesima;

6) il titolare della presente Autorizzazione è altresì tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, nonché all'acquisizione di tutti gli atti di assenso previsti dalla Legge per la realizzazione dell'intervento; lo stesso terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente autorizzazione.

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone demaniale, nonché agli Enti rivieraschi e ai Comuni rientranti nel Bacino Imbrifero Montano del Torrente Dora Riparia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale regionale delle acque o al Tribunale superiore delle acque, secondo le rispettive competenze, entro sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(...omissis...)"